



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2016-2017 n. 36

Domenica 7 maggio 2017 – IV di Pasqua
Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni

Dal Vangelo di Giovanni (10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

«Signore, che cosa vuoi che io faccia?» Almeno una volta nella vita ci sarà capitato di porci questa domanda. Così hanno fatto i grandi dell'Antico Testamento, i Santi, così Dio che abita nei nostri cuori ci spinge a domandare. Nella missione che Gesù ha ricevuto dal Padre troviamo il grande criterio per riconoscere ogni risposta autenticamente cristiana: dare la vita per amore. Ecco la vocazione di ogni uomo: scoprirsi pienamente amato dal Padre e divenire così capace di rispondere all'amore con l'amore, il tutto mossi da una profonda e sincera gratuità e libertà. A questa domanda, rimanendo in un atteggiamento di preghiera quotidiana e lasciandosi accompagnare dalle guide che la Chiesa ci offre, è possibile arrivare ad intuire a quale vocazione particolare il Signore ci sta chiedendo di consacrare la nostra vita, in una donazione totale che rende liberi e pienamente felici perché realizza il profondo desiderio di dedizione che tutti abbiamo nel cuore. Chiediamo ogni giorno al Signore il «potere di dare la vita», la capacità di sacrificarci per amore, unica autentica forza e grandezza cristiana. Ogni giorno Gesù, Pastore autentico che dà la vita per le proprie pecore, rinnova il suo sacrificio. Questo avviene specialmente nell'Eucarestia nei Sacramenti, portali mistici che ci offrono di entrare in contatto con la sua morte e risurrezione. Non lasciamoci sfuggire questa offerta di una vita vera!

Marco Trevisanut, seminarista

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Oggi è l'annuale Giornata di preghiera per le Vocazioni.
- ▶ Lunedì 8 maggio alle 20.45 presso la parrocchia S. Carlo ci sarà la periodica riunione del **Consiglio Pastorale** che avrà come tema la lettera conclusiva della Visita Pastorale consegnata alle Comunità dal Vicario Generale della Diocesi.
- ▶ Mercoledì 10 maggio alle 21.00 nella chiesa dei Vignoli c'è la riunione organizzativa per gli iscritti al Pellegrinaggio cittadino a Fatima dell'1-4 giugno.
- ▶ Giovedì 11 maggio c'è il **Pellegrinaggio serale** al Santuario della Madonna di Caravaggio con la S. Messa presieduta dal Vescovo mons. Giuseppe Merisi. L'orario di partenza è indicato in ciascuna parrocchia. Le segreterie o sacrestie parrocchiali ricevono le iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili.
- ▶ Sono aperte anche le iscrizioni per la visita guidata al **Castello Sforzesco** a Milano in programma il prossimo 27 maggio. Rivolgersi alla segreteria del Ceredo.

SI CONCLUDE LA SETTIMANA DELLA MADONNA DI FATIMA

Sabato 6 maggio

ore 21.00 Processione con la Statua e con i flambeaux dalla Basilica a S. Ambrogio, presieduta dal Vescovo mons. Luigi Stucchi; preghiera di affidamento della Comunità Pastorale e della Città alla Santa Vergine Maria.

Domenica 7 maggio

ore 15.00 S. Messa conclusiva presieduta dal Penitenziere Maggiore del Duomo, mons. Fausto Gilardi; al termine, davanti alla Basilica, partenza della Statua della Madonna di Fatima per la Diocesi di Como

ore 16.30 Sosta della Statua alla Chiesa del Monastero delle Suore Adoratrici.

Sabato 13 maggio

La statua della Madonna sarà nel Duomo di Milano nel giorno del Centenario della Prima Apparizione ai tre pastorelli di Fatima. Questo il programma: alle 11 la S. Messa per i malati; alle 17.30 la S. Messa solenne presieduta dall'Arcivescovo; alle 20.30 il Musical "Credo in Gesù nato da Maria; alle 21.30 il Santo Rosario presieduto dall'Arcivescovo.

LA SCELTA DELL'8 x MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

Siamo in tempi di dichiarazione dei redditi. Grazie ad una firma – che al contribuente non costa nulla – può crescere la speranza di molti!

Può firmare e consegnare l'apposito modulo chiunque abbia un reddito (compresi anche coloro che non sono tenuti a presentare la dichiarazione).

Per conoscere le destinazioni dei fondi basta cercare sul sito www.8xmille.it

BAOBAB DELLA SOLIDARIETÀ


Sabato 6 e domenica 7 maggio sulle piazze delle Chiese di Seregno il G.S.A. (Gruppo Solidarietà Africa) è presente con l'iniziativa "Il Baobab della Solidarietà". Si possono acquistare i bonsai per contribuire ai progetti di promozione sanitaria che l'Associazione sostiene in Africa.



Parrocchia S. Ambrogio - Viale Edison, 64 - 20831 Seregno (MB) – Tel.: 0362 230 810

Segreteria: martedì e giovedì ore 15.30-18.00 – mercoledì e sabato ore 10.00-12.30

www.psase.it - e-mail: seregnosantambrogio@chiesadimilano.it

 Parrocchia S. Ambrogio Seregno

Oratorio – Via don Gnocchi, 2 / 3 – Tel.: 0362 221 043

 Oratorio Sant'Ambrogio Seregno

Caritas : mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Domenica 7 maggio ore **9.45**: S. Messa con la presenza dei bambini di II elementare. Ore **11.15**: S. Messa con il ricordo degli anniversari di matrimonio. Ore **17**: al Ceredo, per i genitori degli adolescenti iscritti, riunione di presentazione della vacanza in Toscana.

Lunedì 8 maggio ore **17-18**: catechismo gruppo Nazaret (III elementare)

Martedì 9 maggio ore **17-18**: catechismo gruppo Emmaus (IV elementare). Ore **20.45-22**: in oratorio, si raccolgono le iscrizioni all'Oratorio Feriale Estivo.

Mercoledì 10 maggio ore **16-18**: in oratorio, si raccolgono le iscrizioni all'Oratorio Feriale Estivo. Ore **17-18**: catechismo gruppo Cafarnaò (V elementare). Ore **18.30-19.30**: a S. Carlo, incontro preadolescenti (II-III media).

Giovedì 11 maggio ore **17-18**: catechismo gruppo Gerusalemme (I media). Ore **18.45**: sul piazzale della chiesa, ritrovo per gli iscritti al pellegrinaggio a Caravaggio.

Sabato 13 maggio ore **14.30-17.30**: in oratorio, giochi e premiazioni per il Torneo di calcio del decanato. Ore **18**: S. Messa solenne presieduta da mons. Bruno Molinari nel centenario dell'apparizione della Madonna a Fatima. Ore **19**: in oratorio, musica e Karaoke di Gabriele Marcosano. Nella giornata di sabato la cucina dell'oratorio sarà aperta **dalle 16 alle 22.30**.

Domenica 14 maggio ore **9.45**: S. Messa con affidamento a Maria dei bambini e dei ragazzi del catechismo. Ore **11**: in oratorio, partita genitori vs animatori a Bumperball. Ore **14.30-18.30**: in oratorio, animazione e giochi. Ore **19**: estrazione dei biglietti della lotteria. Durante tutta la giornata, in oratorio, sarà possibile provare queste attività: pista di macchinine, bumperball, gonfiabili, falconeria. La cucina sarà aperta **dalle 11 alle 18**.

Domenica 14 maggio 2° domenica del mese offerta straordinaria, sulle panche troverete una busta, che verrà ritirata all'uscita dalla chiesa, il ricavato servirà per i bisogni della parrocchia.

Iniziamo già a segnalare che **lunedì 15 maggio**, alle ore **15**, si terrà in chiesa il rosario meditato per la Terza Età della città; segue rinfresco in oratorio. Alle ore **18.30** si terrà invece la Messa in suffragio dei defunti della parrocchia.

Sono terminati i posti per la vacanza estiva a **Claviere dal 15 al 22 luglio**; sono invece ancora aperte le iscrizioni per la vacanza a **Piani dei Resinelli**, rivolta ai bambini dalla I alla V elementare, **da giovedì 31 agosto a domenica 3 settembre**. È possibile richiedere il modulo per iscriversi a don Gabriele o anche scaricandolo dal sito della parrocchia.

Al bar dell'oratorio è possibile trovare i moduli per iscriversi all'Oratorio Feriale Estivo, che sarà **da lunedì 12 giugno a giovedì 13 luglio**.

sabato 13 maggio, in cripta, **dalle 9.30 alle 11.30** consegna degli abiti della prima comunione

Tutti i bambini e i ragazzi sono invitati a portare, alla **Messa delle 9.45 di domenica 14 maggio**, una breve preghiera spontanea a Maria scritta da loro. Tutte le preghiere verranno poi appese intorno alla statua della Madonna.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE PARROCCHIA S. AMBROGIO

Domenica 7: IV di Pasqua

At 6,1-7 / Sal 134 (135) • Rm 10,11-15 • Gv 10,11-18

08.00 :	S. Messa per la Comunità
09.45 :	Maria Enrica vivente
11.15 :	Anniversari Matrimonio
16.00 :	Celebrazione del Sacramento del Battesimo
20.30 :	def.ta Maria

Lunedì 8: S. Vittore, martire

At 9,26-30 / Sal 21 (22) • Gv 6,44-51

08.30 :	def.ti Achille e Clara
21.00 :	recita del S. Rosario presso la grotta della Madonna in oratorio

Martedì 9: B. Serafino Morazzone, sacerdote

At 11,19-26 / Sal 86 (87) • Gv 6,60-69

08.30 :	def.to Luca
18.30 :	def.to Vincenzo de Santi / def.to Casadei Romolo
21.00 :	recita del S. Rosario in via Erodoto 80

Mercoledì 10: Feria

At 13,1-12 / Sal 97 • Gv 7,40b-52

08.30 :	def.ti Luigi e Maria
09.00 :	In cripta, catechesi per adulti "A quale età è morto Gesù?"
15.00 :	In oratorio, catechesi per adulti "A quale età è morto Gesù?"
21.00 :	recita del S. Rosario in via Virgilio 2-4

Giovedì 11: Feria

At 13,13-42 / Sal 88 (89) • Gv 7,14-24

08.30 :	def.ti Alessandra e Federico
18.30 :	def.ti Paolo e Attilia

Venerdì 12: Feria

At 13,44-52 / Sal 41 (42) / 42 (43) • Gv 7,25-31

08.30 :	def.ti Eugenio, Armanda, Grazia e Rosetta
21.00 :	recita del S. Rosario in via Colzani 113

Sabato 13: B. Vergine di Fatima

At 14,1-7.21-27 / Sal 144 (145) • 1Cor 15,29-34b • Gv 7,32-36

08.30 :	def.ta Meani Mariuccia
18.00 :	def.ti Maria Lo Gurto e Giovanni Giordano

Domenica 14: V di Pasqua

At 10,1-5.24.34-36.44-48a / Sal 65 (66) • Fil 2,12-16 • Gv 14,21-24

08.00 :	S. Messa per la Comunità
09.45 :	def.ti famiglia Brambilla
11.15 :	
20.30 :	

Preghiamo

Signore, ti affidiamo l'anima di **Antonio, Gianfranco e Anna**, che questa settimana hanno lasciato la vita terrena, accoglile tra le tue braccia e conforta i loro cari, ti preghiamo.

Per **Alessandro, Ambra, Aurora, Giorgia, Leonardo, Mattia, Nicole e Nora**, che con il sacramento del Battesimo diventano figli di Dio e nuove presenze vive nella nostra comunità cristiana, preghiamo

“I SANTI SEGNI” (2)

per meglio comprendere la Celebrazione Eucaristica

IV DOMENICA DI PASQUA LA PROCLAMAZIONE DEL TESTO

Nella liturgia della parola i testi delle Sacre Scritture giungono all'orecchio, alla mente e al cuore dei fedeli grazie all'atto della loro proclamazione. Parliamo di «proclamazione» e non di semplice «lettura», perché le pagine bibliche riportate nel Lezionario (o nell'Evangelario) risuonano pubblicamente in mezzo all'assemblea in una cornice di gesti rituali altamente significativi: la salita all'ambone, la richiesta e la recezione della benedizione sacerdotale, l'enunciazione dell'intestazione, e, al termine, l'invito al rendimento di grazie e alla lode.

L'ambone (dal greco *ana-baino*, salgo su) è un luogo stabile, sopraelevato, ben visibile e rivolto verso l'assemblea per permettere l'annuncio della parola nella migliore condizione di udibilità e di visibilità. La sua presenza stabile, simile a quella dell'altare, sta a indicare la forza della parola di Dio che nutre la Chiesa nel suo cammino incontro a Cristo e che ripropone per noi oggi, attraverso la proclamazione liturgica, l'annuncio della risurrezione fatto alle donne il mattino di Pasqua. L'originario rimando simbolico alla pietra rotolata via dal sepolcro, dalla quale l'angelo diede il primo annuncio pasquale alle donne, chiede che non venga risolto in un semplice leggito, ma s'imponga per una certa monumentalità e bellezza. Ne consegue che l'ambone non è disponibile per ogni tipo di comunicazione orale, ma solo per proclamare la parola, guidare il canto o la recita del Salmo responsoriale, tenere l'omelia e proporre le intenzioni della preghiera dei fedeli.

La benedizione del lettore (propria del rito ambrosiano) e del diacono (o del sacerdote, nel caso presieda il vescovo) fa dei loro rispettivi compiti ministeriali delle azioni sacre, cioè sorrette dalla grazia di Cristo e rese efficaci dal soffio potente dello Spirito Santo. Inoltre, quando accoglie la benedizione del sacerdote, chi legge si dispone a farlo a nome della Chiesa e per suo incarico, superando così la tentazione di mettere in mostra se stesso e la propria abilità.

L'intestazione [ad es.: *Lettura del profeta Isaia*] indica la provenienza del brano nell'ambito del complesso della rivelazione cristiana, aiutando i

fedeli a familiarizzare con la pluralità e la diversità dei libri biblici che costituiscono l'insieme dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Da ultimo, l'invito al rendimento di grazie e alla lode (*Parola di Dio / Parola del Signore*) al termine della proclamazione, seguito dall'acclamazione dell'assemblea (*Rendiamo grazie a Dio / Lode a te, o Cristo*), attiva la partecipazione dei fedeli a venerare come autentica «parola di Dio» che opera nella vita dei credenti (cfr. 1Ts 2, 13), la parola umana che è risuonata ai loro orecchi.

Alla proclamazione concorrono diverse ministerialità, in riferimento ai vari momenti dell'annuncio. Il Vangelo, che sta nel punto culminante della liturgia della parola, è sempre annunciato dal diacono o dal sacerdote (presbitero e vescovo) che, in forza della loro ordinazione, sono il segno di Cristo che ammaestra i suoi fedeli. La (prima) Lettura e l'Epistola, che precedono la proclamazione del Vangelo, sono affidate ad alcuni fedeli laici, uomini e donne che, in forza della loro dignità battesimale, sono incaricati di svolgere il servizio del lettore. Il Salmo, che di solito segue la (prima) Lettura, chiama in causa il salmista, uomo o donna che, competente anche nel canto, ha l'incarico di guidare la «risposta» orante (responsoriale) di tutta l'assemblea. Spesso, nelle nostre liturgie eucaristiche, è lo stesso lettore della (prima) Lettura a svolgere anche il servizio del salmista. La cosa non è del tutto positiva, perché nel linguaggio dei segni liturgici viene a mancare l'alternanza tra colui che porge la parola in nome di Dio (il lettore) e colui che guida la risposta orante, a nome dell'assemblea dei fedeli. Là dove, come nella liturgia della parola, si instaura un vero dialogo tra Dio e il suo popolo, è infatti necessario che appaia chiaramente il segno liturgico dei due distinti soggetti dialoganti, il lettore, portavoce di Dio; il salmista, portavoce dell'assemblea dei fedeli.

Per compiere bene un ministero della parola, insieme alla crescita spirituale va curata la qualità tecnica del servizio; chi legge davanti all'assemblea, da un lato, deve farsi egli stesso «uditore della parola» che annuncia, dall'altro, deve affinare l'arte del leggere in pubblico, affinché il messaggio del testo proclamato giunga ai suoi destinatari nel migliore dei modi. Per questo è bene che, in ogni parrocchia, i lettori siano presentati alla comunità in modo ufficiale dopo un cammino di formazione spirituale e tecnico-vocale, grazie al quale prendano consapevolezza del valore e della bellezza del compito loro affidato, unitamente alla responsabilità e all'impegno che esso comporta.